

# Decisioni delle autorità federali che interessano i soldati

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **15 (1939-1940)**

Heft 35

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-712538>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Decisioni delle Autorità federali che interessano i soldati

### Indennità per perdita di guadagno ai militari aventi un'occupazione indipendente

Il Consiglio federale ha emanato un decreto che regola provvisoriamente il pagamento di indennità per perdita di guadagno ai militari in servizio attivo aventi un'occupazione indipendente nella vita civile. Questo decreto si applicherà a tutte le persone che hanno un'occupazione indipendente nell'agricoltura, nell'artigianato e nel commercio.

Per artigiani e commercianti s'intendono tutte le persone che hanno bottega per conto proprio e non appartengono nè all'agricoltura, nè alla grande industria, nè al grande commercio, nè alle professioni liberali.

L'indennità per perdita di guadagno comprende un aiuto per l'azienda e un assegno per i figli. Nell'agricoltura, l'aiuto per l'azienda importa fr. 2.90 per capo dell'azienda, fr. 2.— per ogni membro della famiglia ammogliato e che lavora nella azienda e fr. 1.— per ogni membro della famiglia, celibe, che lavora nell'azienda. A ciò s'aggiungerà un assegno di 50 centesimi per ogni figlio che non abbia compiuto 15 anni. Nell'artigianato e nel commercio si pagheranno delle indennità corrispondenti a quelle per perdita di salario, cioè un aiuto per l'azienda di fr. 2.90 nei comuni rurali, di fr. 3.35 nei comuni semiurbani e di fr. 3.65 nelle città, più un'indennità di fr. 1.20, fr. 1.45 o fr. 1.80 per il primo figlio e un'indennità di fr. 1.—, fr. 1.20 o fr. 1.50 per ogni altro figlio. I mezzi necessari saranno forniti in parte mediante contributi degli interessati e in parte mediante sussidi della Confederazione e dei Cantoni.

L'organizzazione sarà per quanto possibile adeguata a quella adottata attualmente per il pagamento di indennità per perdita di salario. Al fine di bilanciare le entrate e le uscite che derivano dall'applicazione del nuovo decreto saranno incorporati alle casse di com-

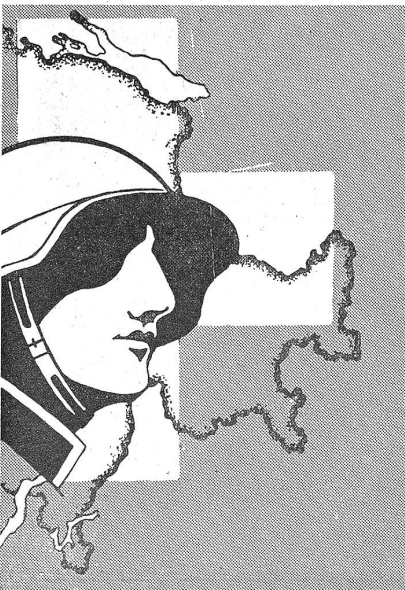
pensazione, che già funzionano per i salariati, dei servizi speciali per le persone aventi un'occupazione indipendente. Se necessario, verranno istituite nuove casse dai Cantoni e dalle associazioni professionali. Allo scopo di bilanciare le entrate e le uscite delle diverse casse, la Confederazione istituirà due fondi centrali di compensazione; l'uno per l'agricoltura, l'altro per l'artigianato e il commercio. Questi due fondi costituiranno l'ufficio centrale di compensazione per tutte le casse di compensazione dei due gruppi economici in questione.

Per le professioni liberali, è stato adottato il regime dell'obbligo condizionato. Le associazioni professionali di persone che esercitano per proprio conto le professioni liberali, e i gruppi di associazioni di queste categorie, possono, con l'autorizzazione del Dipartimento federale dell'economia pubblica, istituire delle casse di compensazione che riceveranno dei sussidi dai poteri pubblici. Approvando il regolamento di una cassa di questa categoria, il Dipartimento dell'Economia Pubblica potrà prescrivere che tutte le persone esercitanti per proprio conto la professione in questione siano iscritte alla Cassa. Quest'iscrizione non dovrà però implicare l'ordine di entrare nell'organizzazione professionale.

Il nuovo decreto del Consiglio federale è entrato in vigore il 15 giugno. Il diritto alle indennità e l'obbligo di contribuire per gli agricoltori, gli artigiani e i commercianti incominciano ad avere effetto il 1.º luglio 1940. Non sarà prestato soccorso una virtù dell'ordinamento del 9 gennaio 1931 sulla prestazione dei soccorsi alle famiglie dei militari, in tutti i casi in cui in virtù del nuovo decreto sarà versato un sussidio per perdita di guadagno.

## Il tuo posto, — o soldato

I primi giorni di servizio appaiono udri, confusi, caotici, ma poi si piglia posizione. L'hai provato: appelli



interminabili si susseguono a controlli alla persona, al corredo, a cambiamenti, ad assegnazioni, a noiosi appostamenti, servizi di guardia, depositi, piantonamenti: insomma è la sistemazione.

Qualcuno già ha provveduto a qualche angolo di minor fatica e di pochi fastidi, impartandosi in un mezzo imboscamento, punto simpatico, ma, in qualche eccezione, necessario.

In tutti i corpi però il posto di rango sta nella compagnia, nella sezione, cioè con la truppa, nella trincea del combattimento e del sacrificio continuo, anche se non si combatte: questo il campo largo e pulsante del servizio, dell'onore, dell'ascesa. Difatti qui si ebbero gli eroi ed anche i grandi, tipi gagliardi e magnifici, operai ed artefici delle più gloriose vittorie.

Ebbene, al tuo posto, qualunque esso sia, o soldato, devi badare anzitutto a sopprimere la nostalgia, il sentimentalismo snervante ed inutile, l'irragionevole soggezione e la malinconia.

Pensa che tuo paese è anche il lembo di terra che vigili e copri, suolo sacro a te e ai tuoi cari, non meno della tua terra e della tua casa: che appunto hai rivestito la divisa e brandito le armi per l'amore della tua gente cui fai egida e scudo del tuo petto indomito: che anche tu sei un valore in linea alla difesa dei beni comuni a te e ai tuoi superiori: che, in piena luce e serenità, puoi e devi sfidare la minaccia e la tenzone ad abbatterla.

Con questi sentimenti in cuore, la tua giornata a poco a poco si sgrana a battute recise, con ordine massimo. Ginnastica, scatti sull'attenti, pulizia al corredo e alle armi, esercitazioni faticose, marcie lunghe, appostamenti: tutti piccoli scogli, tutte sofferenze e sacrifici da principio, che, per abitudine o fine, diventano inezie, cui sorriderai volentieri.

Devi sempre affrontare «da uomo» la situazione del tuo posto.